



FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA SPA *
ESERCIZIO 2020-2021: « 204.678 I RICAVI DA
SKIPASS / – 9.949.446 RISULTATO
D’ESERCIZIO / – 47.905.518 POSIZIONE
FINANZIARIA NETTA »

La Società comunica che si è tenuta in data odierna l’Assemblea degli Azionisti, in seconda convocazione, che ha approvato: il Bilancio di esercizio al 30 aprile 2021, la Relazione sulla Gestione, le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, unitamente alla proposta di copertura della perdita dell’esercizio.

Si sintetizzano di seguito i principali risultati, in raffronto con l’anno precedente (chiusura degli impianti ad inizio marzo 2020 causa pandemia) e con l’esercizio 2018/19 (antecedente la pandemia):

	2018 / 2019	2019 / 2020	2020 / 2021	Δ 2018/2019 2020/2021
RICAVI DA SKIPASS	30.304.960	28.153.936	204.678	-30.100.282
EBITDA (margine operativo lordo)	10.204.779	10.431.343	-5.624.399	-15.829.178
EBIT (risultato operativo netto)	3.995.441	3.134.453	-13.239.182	-17.234.623
RISULTATO ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	4.203.491	3.135.931	-13.605.349	-17.808.840
RISULTATO ESERCIZIO	3.547.417	2.616.428	- 9.949.446	-12.565.874
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-25.125.701	-29.970.370	-47.905.518	- 22.779.817

L'esercizio 2020/2021 purtroppo sarà ricordato come il più difficile nella storia della Società, che per la prima volta dalla sua fondazione non ha potuto svolgere l'attività caratteristica per un'intera stagione invernale, a causa dello stop all'apertura degli impianti funiviari imposto dalle autorità competenti per la pandemia Covid - 19.

La scorsa estate, dopo il lungo lockdown primaverile, aveva fatto presagire un ritorno alla normalità e quindi la ripresa di spostamenti e flussi turistici. La Società durante l'estate ha quindi investito in ambito tecnologico ed organizzativo per presentarsi pronta all'avvio della stagione sciistica, al fine di poter garantire il pieno rispetto dei protocolli sanitari e l'eventuale contingentamento degli ingressi ma, purtroppo, l'inizio della stagione dello sci è stato progressivamente rinviato dalle autorità governative, sino ad essere di fatto escluso, con il provvedimento normativo del 6 marzo 2021.

La mancata partenza della stagione invernale con la chiusura degli impianti di risalita, unitamente ai provvedimenti emanati dalle autorità relativamente allo spostamento interregionale e alla chiusura delle frontiere internazionali, ha comportato un conseguente totale fermo di tutte le altre attività economiche legate allo sci, a partire dalle strutture ricettive a quelle commerciali e a tutta la filiera ad esse collegata, per una assoluta mancanza di presenze turistiche.

I mancati ricavi della stagione invernale, associati ad una struttura di costi fissi ad elevata incidenza e agli importanti investimenti dell'estate 2020, hanno portato la Società ad avere significative carenze di cassa, oltre ad un bilancio con una perdita rilevante ed una conseguente posizione finanziaria netta appesantita, nonostante la rigorosa e puntuale azione di contenimento dei costi.

Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. ha raggiunto accordi di dilazione dei pagamenti con i principali fornitori, ha proceduto all'accensione di nuovi finanziamenti e all'ottenimento di una moratoria da parte degli istituti di credito per la sospensione dei rimborsi dei mutui in essere; si è inoltre attivata per poter beneficiare di tutti gli interventi di sostegno messi in atto dal Governo attraverso i diversi Decreti nei limiti temporaneamente imposti dall'Unione Europea.

Tenuto conto dell'andamento delle campagna vaccinale e ritenuta ragionevole l'ipotesi di una riapertura degli impianti per la prossima stagione invernale, l'analisi sulle esigenze di liquidità della Società nell'arco dei prossimi 12 mesi consente di ritenere non sussistenti elementi negativi per la continuità aziendale.

Conseguentemente si ritiene che la prossima stagione invernale 2021/22 possa segnare un graduale ritorno alla normalità nella gestione della Società, con piste ed impianti aperti unitamente all'intero sistema turistico, per accogliere nuovamente gli ospiti che desiderano trascorrere momenti sereni lasciandosi alle spalle la fase drammatica della pandemia.